

- (43) Nonostante la preferenza per gli impegni espressa all'articolo 50 dell'accordo di associazione UE-Ucraina, l'offerta non può essere accettata perché risulta inadeguata. Se anche fosse stata adeguata, la sua accettazione sarebbe comunque stata impraticabile per i motivi di cui sopra. Nessuna delle preoccupazioni di cui sopra sarebbe stata sufficientemente affrontata mediante lo scambio di dati statistici e la creazione del gruppo di esperti, come proposto dal governo dell'Ucraina nel corso della consultazione.

2.2. Conclusione

- (44) Per i motivi di cui sopra la Commissione non può accettare nessuna di queste offerte di impegno.

2.3. Osservazioni delle parti e rigetto delle offerte di impegno

- (45) Le parti interessate sono state informate dei motivi sui quali si fonda la presente decisione e hanno avuto la possibilità di presentare osservazioni e di essere sentite. Al governo dell'Ucraina è stata inoltre offerta la possibilità di partecipare a consultazioni in conformità dell'articolo 50 *bis* dell'accordo di associazione UE-Ucraina. Le consultazioni con le autorità ucraine si sono tenute il 26 gennaio 2018; il governo dell'Ucraina ha trasmesso osservazioni scritte il 31 gennaio 2018. Si sono inoltre svolte diverse audizioni con i produttori esportatori interessati e con Eurofer, che rappresenta l'industria dell'Unione. Tutte le osservazioni ricevute nel corso di questa procedura sono state esaminate sopra. Né le osservazioni trasmesse dalle parti interessate né le consultazioni con il governo dell'Ucraina hanno condotto a una conclusione diversa dal rigetto delle offerte di impegno,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Gli impegni offerti dai produttori esportatori in relazione al procedimento antidumping relativo alle importazioni di taluni prodotti piatti laminati a caldo, di ferro, di acciai non legati o di altri acciai legati originari del Brasile, dell'Iran, della Russia e dell'Ucraina sono respinti.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, l'8 marzo 2018

Per la Commissione
Il presidente
Jean-Claude JUNCKER

18CE0917

